

Il Paradiso Terrestre

2° parte

.....

Quantunque doloroso ed umiliante sia ammetterlo, siamo tutti vittime più o meno inconsapevoli di un inganno mediatico virtuale incredibilmente efficace.

Una *fiction* montata con tanta maestria da essere percepita come realtà.

Senza rendercene conto, trascorriamo tutta una vita all'interno di un recinto, simile all'ovile nel quale i nostri amici pastori rinchiudono le pecore o al famoso *corral* (recinto) dei film western nel quale venivano tenuti cavalli e mandrie di bovini da macello.

Proprio come le pecore e quei pacifici ruminanti dall'espressione non certo intelligente, trascorriamo tutta una vita ***all'interno del recinto, liberi di vagare senza meta*** in spazi estremamente limitati, in innaturale contrasto con gli sconfinati orizzonti del pensiero umano e dell'immensità dell'Universo.

Non vedendo intorno a noi robuste staccionate che ci impediscano di uscire, non ci accorgiamo di essere prigionieri e non cerchiamo la libertà.

La gabbia è virtuale, costruita con sbarre invisibili ma molto più robuste di quelle in ferro. Sdraiati sul divano, col telecomando in mano e una Tv sempre sintonizzata che ci *illumina*, ci sentiamo pure comodi al suo interno.

Le sbarre sono fatte di dogmi economici e religiosi, mistificazioni, storia

menzognera, educazione scolastica, stampa asservita, informazione occultata, *talk show* e giochi a premi, *Hollywood* e *spot* pubblicitari: la superficiale cultura mediatica che ha la funzione di impedirci l'accesso ad una Conoscenza superiore.

Se non iniziamo con lo spegnere la Tv, difficilmente riusciremo a venire fuori dal recinto.

"No, io no ... Io mi informo ... leggo tutti i giorni La Repubblica ... l'Espresso ... Non guardo la Rai ... guardo Sky, i documentari ...non mi faccio fregare, Io ..."

Non potendoci portare tutti in prigione, con la Tv ci hanno portato la prigione in casa. Una gabbia mentale.

Ammoniva Bertrand Russell:

"L'uomo nasce ignorante. L'educazione lo rende stupido".

Domanda: chi avrebbe interesse a tenerci dentro il recinto?

Di nuovo, costerà fatica accettare il fatto che da centinaia di anni esistano dei Grandi Manovratori che riescono con la loro paziente azione a creare o condizionare ed attivare i grandi eventi della storia (guerre, accordi internazionali, rivoluzioni, ideologie), indicando alle popolazioni mondiali il cammino da seguire.

Non si tratta di poche persone riunite attorno ad un tavolo che decidono delle sorti del mondo, ma piuttosto di un vasto insieme di associazioni più o meno segrete (semmai, defilate), unite da interessi convergenti e formate da persone che nel corso dei secoli hanno goduto di posizioni privilegiate all'interno della vita sociale soprattutto nei paesi occidentali.

Associazioni, organismi politici, enti sociali o singoli individui che partendo da posizioni differenti si ritrovano attorno ad un Pensiero Unico condiviso.

Con l'apporto decisivo di personaggi di rilievo in campo economico perchè grandi Capitalisti, o in campo politico in quanto Sovrani, Capi di Stato, capi religiosi della Chiesa Cattolica, Ebraica, Islamica, filosofi, scrittori e poeti, grandi artisti e scienziati.

Tutti uniti da affinità di intenti, o, come spesso accade, da nemici comuni.

L'elenco sarà probabilmente incompleto, dovendosi aggiungere naturalmente tutto quella nutrita schiera di personaggi che spesso gestiscono più potere dei loro stessi capi, dai quali i *leader*, più o meno volontariamente, vengono circondati.

Vogliamo etichettare queste condivisioni di pensiero e obiettivi come massoneria, sionismo, Opus Dei e Grande Usura internazionale?

Può essere la giusta direzione, ma si entrerebbe in un campo troppo vasto e soggetto ad infinite interpretazioni che ci allontanerebbero dal nostro obiettivo principale, la moneta.

Ciascuno di voi potrà approfondire a piacimento, e magari renderci partecipi.

L'importante, per ora, è aver ben chiara la struttura, schematica ma alquanto vicina alla realtà, di ciò che è oggi l'organizzazione (palese e occulta) della società degli uomini.

Come riescono questi personaggi e gruppi vari a condurci nel recinto e per quali motivi tenerci là dentro?

Come è molto semplice.

Dal momento che ogni seria discussione o ricerca scientifica deve necessariamente partire da un postulato iniziale veritiero, condiviso e non contestabile (la Terra è tonda), è sufficiente introdurre con abilità uno *sbagliato* (la Terra è piatta), perché tutti i commenti successivi dell'*opinionista* di turno, i voluminosi libri del famoso economista e i logorroici *talk show* dei leader politici, siano tutti *falsati* e volutamente fuorvianti.

Ogni volta che sul nostro quotidiano preferito (o Tg televisivo) troviamo un richiamo allo *spread* o un titolo come "*Bene l'asta dei Bot ...*", "*Fondo salva Stati ...*" o "*Patto di stabilità*", ci stanno già conducendo per mano dentro la gabbia virtuale.

Il cancelletto in legno dell'ovile si chiuderà alle spalle del *gregge umano* non appena ci saremo addentrati nella lettura dell'articolo.

Il *famoso* giornalista autore dell'articolo ci presenta infatti, egli stesso in buona fede (gli annunciatori del telegiornale) oppure consapevolmente, la seguente situazione: iniziando col parlare dello *spread*, è già dato per scontato (falso postulato iniziale) che **la moneta si deve chiedere in prestito ai "mercati**

finanziari” (con i titoli di Stato: Debito Pubblico) ... *bla ... bla ... bla ...* con un *rating* negativo ... *bla ... bla ...* per i *prestiti* che salveranno lo Stato dal *default* ... forse, e comunque non subito...*bla ... bla ...* anche perché ci sono *gli evasori* ... falegnami ed elettricisti ... i baristi che non rilasciano lo scontrino del caffè ... *parassiti della società ... se paghiamo tutti, paghiamo meno ...* ma non ora, più in là, in futuro ...

Leggendo, dopo il primo, altri articoli dello stesso tenore giorno dopo giorno, anno dopo anno, o facendoci contaminare il cervello da Tg e banalità tra maggioranza e opposizione, il messaggio subliminale (*i soldi si prendono in prestito da chi li ha ... gli Usurai*) ha già affondato saldamente le proprie radici nella nostra mente ingenua, analfabeta in materia monetaria, e per tutta la vita parleremo di *spread*, Debito Pubblico, tagli alle spese ... con amici e colleghi in interminabili discussioni che non portano da nessuna parte, smarriti e confusi all'interno del recinto.

La soluzione, **la moneta appartiene al popolo sovrano che la emette a costo nullo attraverso lo Stato senza doversi indebitare né pagare interessi a chicchessia**, rimane rigorosamente fuori discussione, all'esterno del recinto, nascosta alla nostra vista da una nube di paroloni e ultime tesi di famosi economisti assoldati dalla stampa dei padroni.

* * *

"Esistono due storie: la storia ufficiale, menzognera, che si insegna "ad usum

Delphini”, e la storia segreta, in cui si rinvengono le vere cause degli avvenimenti, una storia vergognosa.”

Honorè de Balzac

* * *

Il pagamento di grandi infrastrutture con moneta di Stato stampata in nome del popolo sovrano è il sistema ideale per far entrare in circolazione il denaro nel sistema economico.

È un meccanismo pressoché perfetto in quanto contiene in sé tutti i presupposti indispensabili per la creazione di valore monetario autentico, solido, stabile, non produttore di inflazione né di falso Debito Pubblico.

Il denaro così emesso assolve pienamente quella funzione alla quale è preposto: quella di onesto ed equo produttore-distributore di benessere per tutta la comunità, non sempre e solo per quella esigua schiera di fanatici criminali che controllano il potere.

Vediamo cosa succede quando la realizzazione di strade, ponti, dighe, aeroporti, scuole, viene onorata con denaro emesso direttamente dall'unica istituzione autorizzata a stampare nuovo valore monetario **a titolo originario** (potere che ha origine nella propria autorità, non ricevuto da terzi), lo Stato sovrano in nome dell'autentico Sovrano rappresentato: il Popolo.

Premessa indispensabile, alcune sintetiche e fondamentali definizioni di ciò che il valore monetario è, in poche righe tratte da "La moneta è un dono":

.

La moneta è ... *l'unità di misura del valore.*

Come il metro misura la lunghezza delle cose ed il chilo ne misura il peso, la moneta misura il valore dei beni materiali e del lavoro (servizi).

La moneta è ... *il mezzo di scambio.*

Un mezzo di scambio valido in tutto il territorio nazionale è ciò che permette al pescatore di Cabras di trasformare i muggini in energia elettrica per la propria abitazione.

La moneta è ... *un contenitore di valore con potere d'acquisto.*

Permette infatti di trattenere per un tempo indeterminato il valore incorporato nel simbolo monetario sino al momento della *liberazione* nello scambio con un bene materiale o un servizio.

continua.....